

IL Coordinamento dell'Ambito XIX informa:

Bonus Mamma domani



Dal 4 maggio 2017 è possibile presentare domanda sul sito dell'Inps(circolare INPS del 16 marzo) per ricevere il contributo di 800 euro per il bonus mamma domani 2017, o premio natalità. Questo bonus è rivolto a chi sarà mamma nel 2017. E' un premio di 800 euro, che viene corrisposto in un'unica soluzione, a domanda della futura madre al compimento del settimo mese di gravidanza (inizio dell'ottavo mese di gravidanza) o alla nascita, adozione o affido, e in relazione ad ogni figlio nato o adottato/affidato. Il premio non concorre alla formazione del reddito complessivo di cui all'articolo 8 del Testo Unico delle imposte sui redditi e non vi è un vincolo Isee per la presentazione della domanda.

I requisiti per accedere al bonus sono:

- Residenza in Italia;
- cittadinanza italiana o comunitaria;
- le cittadine non comunitarie in possesso dello status di rifugiato politico e protezione sussidiaria sono equiparate alle cittadine italiane;
- per le cittadine non comunitarie, possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo oppure di una delle carte di soggiorno per familiari di cittadini UE previste dagli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo n. 30/2007.

Il beneficio può essere concesso esclusivamente per uno dei seguenti eventi verificatisi dal 1° gennaio 2017:

- compimento del 7° mese di gravidanza;
- parto, anche se antecedente all'inizio dell'8° mese di gravidanza;
- adozione del minore, nazionale o internazionale, disposta con sentenza divenuta – definitiva ai sensi della legge n. 184/1983;
- affidamento preadottivo nazionale disposto con ordinanza ai sensi dell'art. 22, c. 6, l. 184/1983 o affidamento preadottivo internazionale ai sensi dell'art. 34, l. 184/1983.

Presentazione domanda

La domanda deve essere presentata dopo il compimento del settimo mese di gravidanza e comunque, improrogabilmente **entro un anno dal verificarsi dell'evento** (nascita, adozione o affidamento).

Per i soli eventi verificatisi dal 1° gennaio 2017 al 4 maggio 2017, data di rilascio della procedura

telematizzata di acquisizione, il termine di un anno per la presentazione della domanda online decorre dal 4 maggio.

La domanda deve essere presentata in via **telematica** all'Inps:

- via **web**, utilizzando i servizi del portale www.inps.it, accessibili direttamente tramite il Pin;
- chiamando il **Contact Center Integrato** al numero 803164, gratuito da telefono fisso, oppure al numero 06164164 per le chiamate da cellulare con tariffazione a carico dell'utente;
- oppure tramite i **patronati**.

Per certificare **lo stato di gravidanza** è possibile presentare allo sportello il certificato originale o di copia autentica, oppure spedirlo a mezzo raccomandata, oppure indicare il numero del protocollo telematico del certificato rilasciato dal medico del servizio sanitario nazionale o convenzionato Asl. Oppure se si è già presentata una domanda all'Inps per un'altra prestazione basta indicare all'Inps che si è già certificata la gravidanza per la pratica precedente. Per le sole madri non lavoratrici, si potrà fornire il numero identificativo a 15 cifre di una prescrizione medica emessa da un medico del Servizio sanitario nazionale o convenzionato, indicando il codice esenzione compreso tra M31 e M42 incluso. La veridicità di tale autocertificazione sarà verificata dall'INPS presso le competenti amministrazioni. Se la domanda è presentata a parto già avvenuto, la madre dovrà autocertificare il codice fiscale del bambino. Le madri extracomunitarie in possesso del permesso di soggiorno dovranno, sempre attraverso un'autocertificazione, inserire gli estremi del documento nella domanda telematica.

Modalità di pagamento

L'importo dell'assegno è di **800 euro** una tantum.

Le modalità di pagamento previste sono:

- bonifico domiciliato presso ufficio postale;
- accredito su conto corrente bancario;
- accredito su conto corrente postale;
- libretto postale;
- carta prepagata con IBAN.

Per tutti i pagamenti, eccetto bonifico domiciliato presso ufficio postale, è richiesto il codice IBAN. In caso di richiesta di accredito su coordinate IBAN è necessario inviare il modello SR163 online all'INPS attraverso il servizio dedicato.